



## COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039

Telefono 0321 926021

Telefax 0321 926186

[www.comune.momo.no.it](http://www.comune.momo.no.it)

[segreteria@comune.momo.no.it](mailto:segreteria@comune.momo.no.it)

[protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it)

### IL SINDACO

Protocollo n. 5791

Momo, 13 novembre 2014

**ORDINANZA N. 7/2014**  
**CONTINGIBILE E URGENTE**  
**PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'**  
**E PER LA GESTIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE**  
*(articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)*

Premesso che nella giornata del 12.11.2014, il territorio è stato interessato da un evento alluvionale provocato dal Torrente Agogna, che ha coinvolto la parte nord est del nucleo abitato di Momo e l'area sportiva, oltre a vari terreni agricoli e aree boscate.

Dato atto che rispetto a detto evento, questo Comune è intervenuto attraverso l'attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile che ha constatato l'esondazione di una grossa quantità di acqua, che ha interessato abitazioni e attività produttive e, nello specifico, la Cartiera di Momo in via Valsesia 22, e l'area di pertinenza del Condominio Enrica, in via Valsesia 20.

Dato atto che nella mattina del 13.11.2014, a seguito della diminuzione del livello dell'acqua, si è riscontrato nel cortile posteriore del Condominio Enrica la presenza di una grossa quantità di acqua mista a idrocarburi che nel coprire l'area interna invadendo i garage del condominio, ne impedivano l'utilizzo.

Constatato dall'accertamento dei fatti e per il percorso seguito dall'acqua esondata dal Torrente Agogna, che l'evento alluvionale e il ritrovamento del residuo di acqua inquinata all'interno del cortile del Condominio Enrica, sono da ritenersi correlati, in quanto prima del fenomeno alluvionale, non vi era alcuna evidenza della presenza di idrocarburi sul posto, né era mai stata segnalata da alcuno.

Considerato che, per verificare l'entità del problema maturato e le azioni da intraprendere, ai fini della gestione di quella che si è presentata da subito come un'emergenza ambientale, in specie per i residenti del condominio Enrica, sono state interpellate immediatamente: l'ARPA di Novara, la Polizia Provinciale di Novara ed i Carabinieri di Momo che, nella mattinata, hanno effettuato sopralluogo, fornendo verbali indicazioni al Sindaco, anche nella sua qualità di responsabile della Protezione Civile locale, affinché venissero immediatamente disposte tutte le misure necessarie per l'allontanamento del rifiuto (liquido contenente idrocarburi) unitamente alla pulizia e messa in sicurezza del luogo, allo scopo di evitare un ulteriore grave danno ambientale.

Dato atto che ai fini dell'impiego dei necessari mezzi di intervento, non in dotazione al Comune, ne recuperabili tra le ditte locali, è stata fatta una urgente indagine di mercato allo scopo di individuare una ditta specializzata che potesse immediatamente intervenire, per affrontare l'emergenza ambientale su dichiarata.

Dato atto che, in seguito di detta indagine di mercato, è stata individuata la ditta GRUPPO MARAZZATO - via Boschetto 21 - 13012 Borgo Vercelli (VC), specializzata nel settore, che si è dichiarata immediatamente disponibile a effettuare l'intervento, mediante asportazione del



## COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039

Telefono 0321 926021

Telefax 0321 926186

[www.comune.momo.no.it](http://www.comune.momo.no.it)

[segreteria@comune.momo.no.it](mailto:segreteria@comune.momo.no.it)

[protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it)

liquido contenente idrocarburi e pulizia dell'area attualmente interessata dalla presenza del rifiuto, secondo le prescrizioni normative in materia.

Preso atto che la ditta GRUPPO MARAZZATO ha quantificato l'intervento, sulla base di una stima sommaria di circa 300 metri cubi di rifiuto da recuperare e smaltire, comunicando che un costo presunto di circa € 70.000, per la maggioranza imputabile allo smaltimento dello stesso, da ritenere indicativa in quanto non è al momento possibile prevedere la durata dell'intervento e l'entità precisa dello sversamento.

Ritenuto che la situazione nel suo complesso è da considerare un'emergenza ambientale, rientrando pertanto tra le attività di protezione civile previste dalla Legge 225/92 e s.m.i., tenuto inoltre conto del fatto che si è verificata in concomitanza con l'evento alluvionale di mercoledì 12.Nov.2014 ed è con esso strettamente correlato e conseguenziale.

Considerato:

- che l'art. 3 della legge 225/92 e s.m.i., in materia di protezione civile, prevede proprio l'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere le cause di emergenze e i pericoli per la pubblica incolumità.
- che tutte le attività saranno coordinate con ARPA e gli organi istituzionali competenti.
- che sono in corso le indagini condotte dalla Polizia Provinciale di Novara, dalla locale Stazione Carabinieri e dall'ARPA di Novara, allo scopo di individuare il responsabile dello sversamento del rifiuto durante l'evento alluvionale del 13.Nov.2014.

Ritenuto:

- che tutte le spese necessarie per affrontare l'emergenza ambientale e le eventuali successive operazioni di caratterizzazione, al di là della richiesta di finanziamento per l'evento alluvionale, saranno in ogni caso poste a carico del responsabile dell'inquinamento, una volta individuato.
- che questo Comune dovendo garantire in ogni caso l'intervento di ripristino ambientale, deve provvedere ad una prima anticipazione dei costi

Osservata la necessità pertanto di incaricare la ditta GRUPPO MARAZZATO, sopra individuata, per l'asportazione del liquido contenente idrocarburi e la pulizia dell'area attualmente interessata dalla presenza del rifiuto, secondo le prescrizioni normative in materia, precisando che, alla fine dell'intervento, dovrà essere consegnato a questo Comune e agli Enti interessati, il resoconto dell'intervento, completo dei formulari e dei certificati di avvenuto smaltimento presso centro autorizzato, anche ai fini della successiva liquidazione.

Dato atto che sussiste un potenziale grave pericolo per l'ambiente, causato dalla presenza di un quantitativo di circa 300 metri cubi di acqua mista a idrocarburi, presso il cortile del Condominio Enrica in via Valsesia 20, attualmente di ignota provenienza trasportato dall'acqua esondata dal Torrente Agogna, in seguito all'evento alluvionale di mercoledì 12 Novembre 2014.

Ravvisata pertanto la necessità, allo scopo di scongiurare il grave pericolo ambientale, di *dovere* adottare un provvedimento contingibile e urgente, ordinando alla ditta GRUPPO MARAZZATO di Borgo Vercelli di provvedere alla messa in sicurezza dell'area, mediante asportazione del liquido contenente idrocarburi e pulizia dell'area attualmente interessata dalla presenza del rifiuto, secondo le prescrizioni normative in materia.

Richiamata la legge 225/92 e s.m.i. in materia di protezione civile.

Richiamato l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., sulle competenze del Sindaco.



## COMUNE DI MOMO

Via Squarini, 2 – C.A.P. 28015 – P. IVA:00265210039

Telefono 0321 926021

Telefax 0321 926186

[www.comune.momo.no.it](http://www.comune.momo.no.it)

[segreteria@comune.momo.no.it](mailto:segreteria@comune.momo.no.it)

[protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it)

Richiamato l'art. 13 comma 4 lettera d) - ordinanze contingibili e urgenti - del vigente Statuto Comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 18.Giu.2001.

### ORDINA

- Alla ditta GRUPPO MARAZZATO - via Boschetto 21 - 13012 Borgo Vercelli (VC), di provvedere immediatamente alla messa in sicurezza dell'area di pertinenza del Condominio Enrica, in via Valsesia 20, interessato dalla presenza di un grosso quantitativo di acqua mista a idrocarburi, mediante asportazione del liquido e suo smaltimento, secondo le prescrizioni di legge, allo scopo di scongiurare il grave pericolo rilevato.

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.

La presente ordinanza sarà trasmessa: al Prefetto di Novara; all'ARPA di Novara; alla Provincia di Novara; all'Ufficio Territoriale del Governo di Novara; alla locale Stazione dei Carabinieri e all'Ufficio Polizia Municipale, per i provvedimenti di competenza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 giorni ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199), decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Il mancato rispetto dei contenuti della presente ordinanza comporterà l'automatica applicazione di quanto disposto dall'art. 7/bis comma 1/bis del D.lg. 18.Ago.2000 n. 267 e s.m.i. (introdotto dal Decreto Legge 50/2003, convertito con modifiche dalla Legge 116/2003) che prevede una sanzione amministrativa da € 25 a € 500, oltre ad eventuali provvedimenti, volti al rispetto della normativa applicabile.



IL SINDACO  
DEL COMUNE DI MOMO

(avv. Michela LEONI)